

COMUNE DI APRILIA Provincia di Latina

REDAZIONE CARTOGRAFIA TEMATICA DEL COMUNE DI APRILIA (Determinazione n. 311 del 28/05/2014 del IV settore - Urbanistica)

Nota Tecnica Geologica ed Idrogeologica Studio della Vulnerabilità degli acquiferi soggiacenti il territorio comunale

CARTA LITOSTRATIGRAFICA Allegato 1

Base cartografica CTRN 1:5.000 Scala cartografica 1:25.000

Amministrazione Comunale di Aprilia (LT) IV settore - Urbanistica

Il Tecnico responsabile dello studio

Geol. Massimiliano Ferrari

Geol. Paolo Di Cesare Geol. Fabrizio Rinaldi

Geoambiente soc. coop. a r. l.

Via delle Idrovore della Magliana, 147 - 00148 Roma
C. Fisc. e P. Iva 05166791003 Tel/Fax 06/5819295
www.geoambiente.it E-mail: info@geoambiente.it

Luglio 2014

Alluvioni recenti: Depositi di riempimento delle principali valli alluvionali costituiti in massima parte da alternanze di strati limo-argillosi e limo-sabbiosi; a luoghi con intercalazioni di argille torbose, poco consolidati, a luoghi saturi d'acqua, con caratteristiche geotecniche scadenti, dovuti al debole consolidamento, ed elevato grado di compressibilità. Spessore fino a 20 metri. Età: Olocene

Unità di Castel Porziano \ Unità di Tenuta Campo Selva: Depositi di terrazzamento marino antico e dunari formati da sabbie quarzose e ghiaie, più o meno pedogenizzate, di ambiente di spiaggia sommersa e facies costiera. Da mediamente addensate ad addensate. Spessore fino a 15 m. Età: Pleistocene sup.

Lave di Campoleone: Lave grigio scure, da microcristalline a porfiriche, da compatte a vacuolari. Spessore fino a 10 m. Età: Pleistocene medio.

FORMAZIONE DI VILLA SENNI (Unità delle Pozzolanelle - Tufo di Villa Senni): Deposito piroclastico massivo, di colore variabile da viola a nero, da grigio a marrone rossiccio; a matrice cineritico grossolana-lapillosa, povero in fini e ricco di cristalli di leucite, biotite e clinopirosseno, contenente grosse scorie nere, generalmente incoerente, a luoghi a compattezza semiliotoide e litoide (Tufo di Villa Senni, localmente Tufo "occhio di pesce"). Presenta, comunemente, inclusi di lava e xenoliti olocristallini "Italiti". Lapilli e blocchi di litici lavici e olocristallini possono raggiungere il 30% del deposito. Spesso sono presenti gaspipes. Terreni da addensati a molto addensati. Età: Pleistocene medio. Spessore: massimo 30

FORMAZIONE DI VILLA SENNI (Unità del Tufo Lionato): Unità piroclastica del Distretto Vulcanico Albano riferibile all'ultima eruzione ignimbritica di grande volume dell'apparato Tuscolano-Artemisio. Tufo litoide, a matrice cineritico-lapillosa con scorie grigie, litici lavici e olocristallini, di colore da giallo a rosso a marrone in gradazione verticale. Litoide. Spessore fino a 20 metri. Età: Pleistocene medio.

Unità delle Pozzolane Nere: Unità piroclastica di colore nero, in facies massiva e caotica, localmente con gas-pipes, a matrice scoriaceo-cineritica, nella quale sono dispersi scorie, di dimensioni fino a 15 cm, litici lavici, olocristallini e sedimentari e cristalli di leucite, biotite e clinopirosseno. Al tetto è frequente una zona litoide per zeolitizzazione. La geometria del deposito è tabulare. Al tetto sono localmente presenti depositi vulcanoclastici massivi tipo debris flow derivanti dal rimaneggiamento dell'unità. Spessore: massimo di 20 m. Età: Pleistocene medio.

Lave del Fosso dei Tre Rami: Lave grigio scure, da microcristalline a porfiriche, da compatte a vacuolari. Spessore fino a 10 m. Età: Pleistocene medio.

Confine Comune di Aprilia



